	SGO	SISTEMA DI GESTIONE ORGANIZZATIVO
		M 07.6
Rev.00		CARTA DEI SERVIZI – CURE INTERMEDIE



**FONDAZIONE O.N.L.U.S.
“NINJ BECCAGUTTI”**

PROGETTO SPERIMENTALE DI CURE INTERMEDIE
Residenza Sanitario Assistenziale – Centro Diurno Integrato


Sede Legale e Amministrativa: **Via Chiosi, n. 3/b - 25040 - ESINE (BS)**

www.beccagutti.it

E-mail direzione@beccagutti.it


☎ 0364/46327 - 📠 0364/362161



	SGO	SISTEMA DI GESTIONE ORGANIZZATIVO
		M 07.6
	Rev.00	CARTA DEI SERVIZI – CURE INTERMEDIE

INDICE

1. Premessa	3
2. Cos' è il servizio di cure intermedie, chi sono i destinatari e i criteri per l'accesso alle prestazioni	3
3. I profili di classificazione dell'utenza	4
4. Ubicazione del servizio	4
5. Presentazione della domanda	4
6. Modalità di erogazione del servizio di cure intermedie	5
7. Costo del servizio	5

	SGO	SISTEMA DI GESTIONE ORGANIZZATIVO
		M 07.6
	Rev.00	CARTA DEI SERVIZI – CURE INTERMEDIE

1. Premessa

Con la DGR X/3383 del 10 aprile 2015 la Regione ha approvato in via sperimentale e di prima applicazione, le caratteristiche e i requisiti dell'unità di offerta socio sanitaria Cure Intermedie, ha ricondotto nella suddetta unità d'offerta le sperimentazioni regionali di residenzialità post acuta, ha stabilito la tariffa giornaliera remunerata dalla Regione con l'obbligo di abolire ogni eventuale compartecipazione economica a carico dell'utenza, con la sola esclusione dei servizi alberghieri preferenziali aggiuntivi.

Dal 2012 la Fondazione Ninj Beccagutti - che da anni opera nell'ambito della terza età e della non autosufficienza attraverso servizi residenziali - ha aderito al progetto "Cure intermedie" impegnandosi nella gestione in qualità di Ente Capofila e Ente Erogatore.

Il presente documento integra i contenuti della Carta dei Servizi della RSA gestita dalla Fondazione Onlus Ninj Beccagutti.

2. Cos' è il servizio di cure intermedie, chi sono i destinatari e i criteri per l'accesso alle prestazioni

Il servizio di cure intermedie (ancora in fase sperimentale) si inserisce all'interno della rete d'offerta sociosanitaria con la finalità di prendere in carico, assistere in regime di degenza, orientare ed accompagnare l'utente fragile e portatore di bisogni complessi in area assistenziale, clinica e sociale.


Destinatario del servizio è l'utente che ha la necessità di essere assistito per completare l'iter di cura, con la finalità di accompagnarlo al raggiungimento del miglior stato di salute e benessere possibile, e l'obiettivo di reinserimento nel proprio contesto di vita o all'orientamento verso il servizio di supporto più appropriato.

Gli obiettivi del ricovero – come prevede la Scheda Unica di Invio - sono da individuare tra i seguenti:

- Stabilizzazione clinico assistenziale ("convalescenza" e monitoraggio funzioni vitali);
- Recupero e miglioramento funzionale;
- Supporto e addestramento del caregiver (nursing riabilitativo e addestramento a device e/o ausili);
- Valutazione e indirizzo alle cure di fine vita (prognosi poco favorevole e approccio palliativo)

I punti cardine dell'Unità di Cure Intermedie sono:

- Essere un nodo di forte integrazione nella rete sociosanitaria regionale
- Gestire un collegamento con la domiciliarità
- Garantire il ruolo e le funzioni di care manager

	SGO	SISTEMA DI GESTIONE ORGANIZZATIVO
		M 07.6
	Rev.00	CARTA DEI SERVIZI – CURE INTERMEDIE

Attraverso la somministrazione di scale specifiche, all'utente idoneo al progetto di Cure Intermedie, viene assegnato un profilo di appartenenza che determina il periodo di durata della presa in carico.

Non sono idonei i pazienti con le seguenti caratteristiche:

- Pazienti instabili secondo la classificazione della scala SIC (punteggio 3)
- Pazienti con acuzie non risolte
- Pazienti con percorso diagnostico incompleto o in corso di definizione
- Pazienti con patologia psichiatrica attiva
- Pazienti con condizione per cui sono previsti interventi specifici (SV, SLA, hospice)

3. I profili di classificazione dell'utenza

Profilo 1 – utenti con prevalente esigenza assistenziale.

Profilo 2 – utenti che evidenziano esigenza di supporto assistenziale accompagnato a interventi di riattivazione e recupero funzionale.

Profilo 3 – utenti con prevalente esigenza di supporto assistenziale accompagnato ad interventi di riattivazione e recupero funzionale e media esigenza di supporto clinico.

Profilo 4 – utenti con esigenze di elevato supporto assistenziale, della riattivazione e recupero funzionale e clinico (presenza importante di comorbidità).

Profilo 5 – utenti affetti da demenza già diagnosticata, con disturbi del comportamento in atto, con elevata necessità di supporto nell'area assistenziale, della riattivazione, del recupero funzionale, clinica e sociale e con necessità di figure professionali specifiche.

4. Ubicazione del servizio


La Fondazione Beccagutti mette a disposizione 5/7 posti letto per la realizzazione dell'Unità di Cure Intermedie nella struttura in Esine in via Chiosi 3/B.

L'occupazione dei posti è pubblicata sul sito www.beccagutti.it.

5. Presentazione della domanda

La domanda può essere presentata dal medico dell'Unità Ospedaliera, dal Medico di Struttura Socio Sanitaria Assistenziale o del Medico Medicina Generale compilando la Scheda Unica di Invio e Valutazione per Ricovero in Unità Di Cure Intermedie Regionale (compilata con accuratezza in ogni sua parte) e allegando la ricetta rossa, la stessa deve essere inoltrata presso la Fondazione Ninj Beccagutti di Esine nei seguenti modi:

- Presso gli uffici amministrativi della Fondazione in via Chiosi n. 3/b a Esine
- Via fax 0364362161
- Tramite mail: cup@beccagutti.it
- Oppure telefonando al numero 840 000 177

	SGO	SISTEMA DI GESTIONE ORGANIZZATIVO
		M 07.6
	Rev.00	CARTA DEI SERVIZI – CURE INTERMEDIE

La lista d'attesa viene pubblicata online sul sito www.beccagutti.it;

La domanda deve essere corredata dai seguenti documenti:

- Documentazione sanitaria in possesso
- Copia del documento di identità e della tessera sanitaria del familiare/referente richiedente
- Copia del documento di identità e della tessera sanitaria dell'utente

6. Modalità di erogazione del servizio di cure intermedie

La struttura di accoglienza si impegna alla presa in carico dell'utente e alla redazione del PAI (Piano Assistenziale Individualizzato) nel quale saranno definite le modalità di realizzazione degli obiettivi indicati nella Scheda Unica di Invio. Nel PAI vengono declinate le prestazioni garantite e individuata l'équipe multidisciplinare dei professionisti attivati (medico specialista, infermiere, fisioterapista, psicologo, operatore socio sanitario, assistente sociale) sulla base delle singole necessità del paziente.

In seguito alla valutazione effettuata dal medico di struttura verrà comunicato alla famiglia l'idoneità all'accesso al progetto, il profilo di appartenenza e quindi i giorni di ricovero a cui l'utente avrà diritto.

7. Costo del servizio

Il servizio è gratuito per l'utenza e comprende:

- servizi assistenziali e sanitari (medico, assistenziale- ASA, infermieristico; fisioterapico; animazione) per la realizzazione del Progetto Assistenziale Individualizzato;
- servizi alberghieri (colazione, pranzo, merenda e cena, bevande ai pasti, diete specifiche ed ausilio all'alimentazione compresi);
- servizio di pulizia e sanificazione ambientale
- lavanderia capi personali e biancheria piana, stireria e rammendi
- manicure – pedicure conservativa
- comfort (servizi igienici, riscaldamento invernale, condizionamento estivo)
- trasporti sanitari con automezzo RSA salva la disponibilità del mezzo di trasporto
- trasporti sociali (per motivi personali dell'ospite), salva la disponibilità del mezzo di trasporto
- gite di una giornata

Non sono compresi, ma sono comunque garantiti presso la Residenza i seguenti servizi:

- parrucchiere
- trasporto in autoambulanza se necessaria o in mancanza del mezzo della struttura
- podologo
- visite specialistiche
- esecuzione ECG
- farmaci/ossigenoterapia
- presidi (es. pannoloni, presidi per diabetici, ausili...)